MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ARCHIVIO DI STATO di Torino

ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

CULTURAL WELFARE CENTER

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO
LINEE GUIDA PER L'ACCESSIBILITÀ E L'INCLUSIONE

Aprile 2025

L’Archivio di Stato di Torino ha intrapreso un percorso che interessa l’abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali, cognitive e culturali e si pone l’obiettivo di co-costruire con tutte e tutti coloro che lo animano una cultura dell’accessibilità universale che favorisca la fruizione del grande patrimonio documentale e di servizi dell’Istituzione, come capitale sociale per l’inclusione e la partecipazione piena di ogni individuo.
Questo documento, elaborato dall’Istituto dei Sordi di Torino di concerto con CCW-Cultural Welfare Center, realtà che con Fitzcarraldo eng. accompagna l’Archivio di Stato nel suo processo, è stato condiviso e nutrito dal pensiero dal confronto con il personale dell’Ente, che fin dagli esordi è stato parte attiva, anche attraverso una formazione dedicata, che ha favorito l’incontro e l’esperienza con le persone con disabilità.
L’obiettivo è che divenga una linea guida per la pratica quotidiana nel garantire l'accesso equo e inclusivo, nel rispetto dei diritti delle persone con disabilità e in conformità con la vigente normativa nazionale e internazionale. Il lavoro, che verrà diffuso internamente e reso disponibile in open access, intende fornire strumenti e consigli per mantenere e migliorare le pratiche di accessibilità ed essere una pista per un lavoro continuo in questa direzione.
Buona lettura.

Stefano Benedetto
Direttore dell’Archivio di Stato di Torino

Enrico Dolza
Direttore dell’Istituto dei Sordi di Torino
Socio e Responsabile Accessibilità Universale
CCW-Cultural welfare center

INDICE

Alcune premesse.....pag. 1

La normativa di riferimento.....pag. 1

Il Vocabolario di base.....pag. 2

I diversi volti dell'accessibilità.....pag. 3-7

Buone pratiche di produzione dei supporti per la fruizione di contenuti.....pag. 4-14

Alcune premesse

- **"Nothing about us, without us"** è un principio fondamentale del movimento globale per i diritti delle persone con disabilità. Significa garantire la partecipazione attiva delle persone direttamente interessate in ogni processo decisionale che le riguarda. Questo approccio, basato su partecipazione, autodeterminazione e rifiuto dell'assistenzialismo benevolente e del paternalismo, può essere esteso a tutti i gruppi sociali.
- È importante non fermarsi. Il processo inclusivo è uno sguardo in divenire, che deve essere alimentato continuamente, con monitoraggi e aggiornamenti, con verifiche periodiche sull'accessibilità, sia digitali che fisiche e canali di feedback per segnalare problemi e suggerire miglioramenti. L'evoluzione continua delle tecnologie e delle normative renderanno necessari continui aggiornamenti anche a questo documento.
- È imprescindibile affidarsi a professionisti del settore per tutte le necessità specifiche in termini di accessibilità, rappresentazione e inclusione, legate sia alla comunicazione sia alla fruizione fisica e digitale degli oggetti e degli eventi.

La normativa di riferimento

L'accessibilità universale è frutto di un percorso di conquista dei diritti nel riconoscimento delle diversità, sancito dalla normativa, Europea e nazionale. I riferimenti essenziali sono:

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia nel 2009.
- Linee Guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'accessibilità dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (PA).
- Legge n. 104 del 1992, legge quadro nazionale su diritti e servizi per l'integrazione delle persone con disabilità.
- European Accessibility Act (EAA), una legge europea che impone obblighi di accessibilità per una serie di prodotti e servizi in ambito pubblico e privato, entro il 28 giugno 2025.

Il Vocabolario di base

Le parole danno forma ai pensieri e influenzano i comportamenti: allineare i linguaggi è il primo passo verso l'accessibilità universale.

Alcuni lemmi essenziali:

- **Identità:** intesa come insieme di tratti identificativi che una persona utilizza per rappresentarsi.
- **Diversità:** l'esistenza di diverse identità, modi di pensare, personalità, modalità di funzionamento, background ed esperienze di vita.
- **Rappresentazione:** mostrare la diversità o le diversità in tutti gli aspetti della vita quotidiana come parte integrante della nostra società.
- **Disabilità:** forma di diversità umana che nell'interazione con un ambiente inaccessibile, provoca diseguaglianza nella partecipazione.
- **Accessibilità:** si riferisce al modo in cui a tutti, indipendentemente dalle capacità e dall'esperienza umana, viene dato accesso alle opportunità attraverso strumenti e pratiche.
- **Inclusione:** implica la progettazione (o la ri-progettazione degli ambienti al fine di eliminare i fattori disabilitanti per le persone e garantire che una varietà di individui con diverse identità possa partecipare pienamente a tutti gli aspetti della società, compresi i ruoli di leadership e i processi decisionali.
- **Barriere:** elementi dell'ambiente che, in interazione con la diversità delle persone, possono disabilitarne un funzionamento adeguato a garantire la loro piena partecipazione.
- **Discriminazione sulla base della disabilità:** indica qualsiasi distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia l'effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in campo culturale, politico, economico, sociale, civile o in qualsiasi altro campo.
- **"Universal Design"** e **"Design for all"**, in italiano **"Progettazione universale"** indica la progettazione e realizzazione di ambienti, programmi, servizi e prodotti affinché siano utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. La "Progettazione universale" non esclude dispositivi di ausilio per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari.

Accessibilità della comunicazione

Una comunicazione chiara ed efficace è essenziale. L'Archivio di Stato di Torino, come ogni luogo della cultura, si dà la priorità di progettare metodi e strumenti di comunicazione accessibili, ad esempio fornendo informazioni in più formati (testo, audio e visivo), assicurandosi che il personale o i volontari siano disponibili ad accogliere i partecipanti con disabilità e a supportarne una fruizione in autonomia e libera.

Gli eventi e la loro accessibilità devono essere comunicati con anticipo, in formati accessibili e multicanale, con una comunicazione e informazioni semplici e chiare, sia in loco che sul sito web, partendo dalla biglietteria (fisica e online), i programmi e il materiale cartaceo.

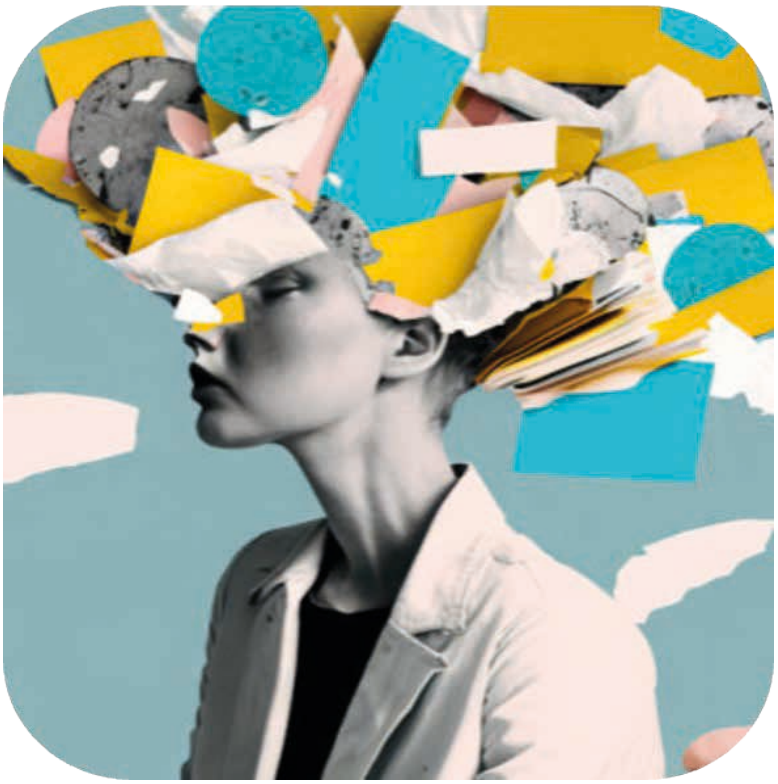
I diversi volti dell'accessibilità

L'accessibilità è un concetto multidimensionale e dinamico.
Esploriamo i diversi aspetti.

Accessibilità della produzione culturale

La resa accessibile a posteriori è costosa e inefficace. L'allestimento di ogni evento culturale, compresi gli eventi ospitati nelle sedi dell'Archivio anche se non direttamente prodotti dallo stesso, deve essere progettato dagli esordi tenendo conto dell'accessibilità, selezionando i materiali che offrono prospettive diverse sulla cultura della diversità, inclusa la disabilità.

La consultazione delle persone con disabilità è una risorsa per l'efficacia.



I social media (piattaforme che permettono di condividere contenuti) e i social network (reti sociali che si creano a partire da quelle), sono risorse che consentono esperienze di accesso diversificate e flessibili e opzioni di ascolto, lettura, sottotitolazione personalizzate.

Tutto dovrebbe essere progettato secondo una strategia integrata che contempli una molteplicità dei mezzi di rappresentazione: più modalità (audio, video, immagini, testi, lingue orali, lingue segnate) utilizzate in modo organico possono consentire che un numero crescente di fruitori comprenda e segua.

Accessibilità della struttura

L'Archivio di Stato intende garantire che il luogo dell'evento sia accessibile alle persone con disabilità o con mobilità ridotta per qualsiasi motivo, indipendentemente dalla presenza di certificazioni o diagnosi.
Il piano di abbattimento delle barriere architettoniche comprende le rampe per sedie a rotelle, ascensori, posti a sedere accessibili e altre strutture necessarie come bagni accessibili, con ingressi per i dispositivi di mobilità (come sedie a rotelle, deambulatori, scooter e bastoni), ascensori con pulsanti bassi, contrassegni numerici in Braille o in rilievo o annunci sonori al piano.

Le sedi devono inoltre disporre di un parcheggio sufficiente per le persone con disabilità e il trasporto da/per la sede deve essere adeguato, accessibile e semplice.
Le sale studio, gli spazi adibiti a mostre, le caffetterie e i servizi igienici devono essere accessibili alle persone con dispositivi di mobilità.

La predisposizione di aree tranquille o spazi calmi, in cui sia possibile prevedere soluzioni quali l'abbassamento del volume del suono e delle luci, è necessaria per coloro che possono trarre beneficio da un ambiente più rilassato, comprese le persone nello spettro autistico, con disturbi sensoriali e della comunicazione o con disabilità di apprendimento.

Nelle sale conferenze va prestata attenzione a riservare spazio sufficiente per i posti a sedere accessibili e per consentire a coloro che utilizzano la lingua dei segni di vedere gli interpreti in termini di corretta illuminazione e posizione.

Accessibilità dell’accoglienza

L’accessibilità è un compito di ogni persona dell’organizzazione, con comportamenti appropriati per garantire un ambiente accogliente e inclusivo per tutti i partecipanti. La consapevolezza, la sensibilità e la competenza sono favoriti da una formazione permanente che riguarda tutto il personale dell'Archivio: assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza, personale tecnico e amministrativo, archivisti e dirigenti. L’inclusione è infatti uno sguardo che si alimenta di continue riflessioni, rappresentazioni e rielaborazioni.
Come sperimentato dall’Archivio di Stato di Torino, la formazione condotta da persone con disabilità, oltre a creare protagonismo ed autodeterminazione, offre ricchezza dell’esperienza formativa e del maggiore impatto.

Accessibilità tecnologica

L'Archivio intende dotarsi di alcune strumentazioni tecnologiche, per di più di tipo universale, atte a garantire un ambiente flessibile e adattabile alle esigenze di apprendimento e comunicazione di pubblici differenziati per ogni sede come:

- Wi-fi libero e gratuito in tutta la struttura.
- Un punto ricarica batterie per cellulari e computer portatili.
- Un computer con sintesi vocale e possibilità di stampare su carta.
- Un video-ingranditore portatile.

Accessibilità digitale

Il sito web dovrebbe essere accessibile secondo norma di legge e contenere una pagina dedicata all'accessibilità, con alcuni contenuti base:

- L'ingresso: quali sono le modalità, eventuale gratuità e riduzioni del biglietto nel caso di eventi organizzati da terzi
- Risorse e materiali a disposizione per aumentare l'inclusività e la diversificazione dei pubblici
- Il luogo: una descrizione degli spazi per consentire di progettare la visita, presentando l'adeguatezza per persone con disabilità motoria; occorre indicare dove sono situati l'accoglienza, i servizi igienici e la caffetteria, evidenziando eventuali parti non accessibili
- Un indirizzo e-mail dedicato ai visitatori: rappresenta uno strumento chiave comunicare direttamente con i visitatori, per raccogliere feedback e identificare aree di miglioramento

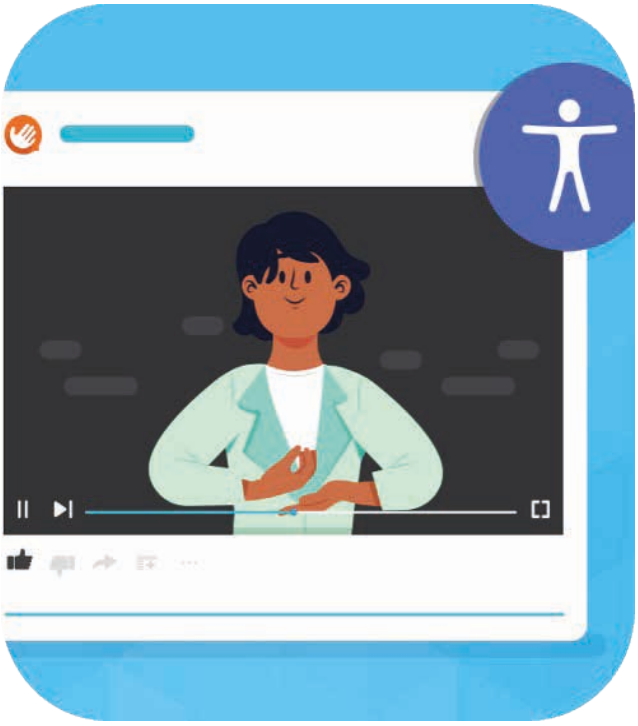
Una buona prassi è implementare un toolkit accessibilità sul sito, come Accessiway, Accessibility enabler, ecc.

Accessibilità audiovisiva

Tutti i materiali audiovisivi dovrebbero essere sottotitolati, tradotti in LIS e avere l'audiodescrizione.

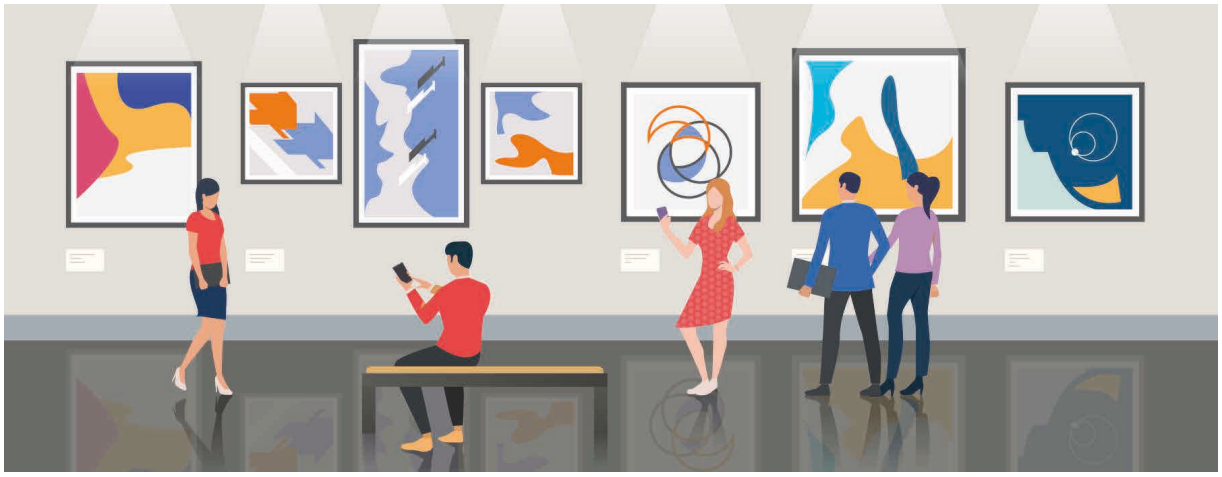
Le conferenze, i dibattiti, i workshop, ecc. dovrebbero avere un servizio di interpretariato in LIS e sottotitoli dal vivo, creati da persone o automatici.

Sebbene alcuni dei servizi sopra citati possano richiedere un investimento finanziario, andranno ricercati finanziamenti attraverso canali governativi, partnership con fondazioni e università e collaborazioni con le comunità interessate.



Accessibilità economica

Un luogo di cultura o evento culturale dovrebbe anche essere economicamente accessibile; quindi, è consigliabile prendere in considerazione biglietti scontati o gratuità per le persone con disabilità, per gli studenti e per le persone a basso reddito o potenzialmente per tutti nel rispetto delle politiche tariffarie stabilite dall'amministrazione centrale.



Accessibilità Culturale

L'accessibilità culturale mira a eliminare barriere invisibili che possono ostacolare la comprensione, l'interesse e la partecipazione piena alle attività culturali da parte di tutti, non solo di chi ha una disabilità conclamata e riguarda la capacità dell'istituzione di essere inclusiva rispetto alla diversità culturale, cioè rendere il patrimonio accessibile e significativo anche per:

- persone provenienti da altre culture
- parlanti di altre lingue
- gruppi sociali minoritari o emarginati
- gruppi intergenerazionali
- persone con profili di preparazione culturale differenziati

Nel progettare i propri contenuti culturali, l'Archivio di Stato terrà pertanto conto della necessità di:

- offrire traduzioni dei materiali informativi in più lingue
- contestualizzare i contenuti per renderli comprensibili a chi non ha una formazione culturale specifica
- considerare materiali e documenti che tengano conto di diversi punti di vista culturali
- realizzare attività di mediazione culturale o visite guidate pensate per pubblici multiculturali e multigenerazionali.

Buone pratiche di produzione dei supporti per la fruizione di contenuti

Segnaletica e orientamento negli spazi

L'Archivio dovrà consentire un orientamento efficace nei suoi spazi, utilizzando una segnaletica chiara e ben visibile:

- La segnaletica sarà a parete, con colori ben contrastati e un font ad alta leggibilità, in stampatello maiuscolo.
- Le parole potranno anche essere sovrascritte in Braille trasparente.
- Un modellino tattile dell'edificio è di grande impatto per ogni tipo di pubblico, comunica molte informazioni alle persone senza disabilità ed è strumento di orientamento per persone con disabilità.
- Una mappa tattile con informazioni base plurilingue sull'Archivio di Stato andrà esposta esternamente agli ingressi, in modo che sia leggibile anche da chi non ha intenzione di entrare nell'istituzione o non la conosce.

Il percorso così segnalato andrà collaudato da persone con disabilità.

Testi

Schede descrittive degli ambienti, didascalie, guide cartacee, fogli informativi, brochure vanno progettati in accessibilità universale: ricordiamo di scrivere in modo semplice, chiaro ed evitare ambiguità e utilizzare molteplici mezzi di rappresentazione dei contenuti.

Quando il testo è pronto, prima di pubblicarlo, è buona prassi fare un controllo con l'indice di GULPEASE, strumento semplice ed efficace per valutare la leggibilità di un testo in lingua italiana. Si basa sulla lunghezza delle parole e delle frasi all'interno di un testo. In sostanza, misura quanto un testo sia accessibile al pubblico medio. Questo indice utilizza la lunghezza delle parole in lettere e la lunghezza media delle frasi in termini di parole. Online si trovano semplici calcolatori di questo indice, dove si può incollare il testo e ottenere immediatamente l'indice di leggibilità.

Si può accedere al calcolatore da questa pagina web:
https://www.webandmultimedia.it/site/index.php?area=5&subarea=1&formato=scheda&id=36

I risultati sono compresi tra 0 e 100. Il valore "100" indica la leggibilità più alta, "0" la leggibilità più bassa. In generale risulta che testi con un indice:

- inferiore a 80 sono difficili da leggere per chi ha la licenza elementare
- inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media
- inferiore a 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore

Accessibilità dei testi

Ricordiamo di adottare:

- Titoli chiari facili da capire.
- Un lessico con termini a più alta frequenza d'uso; se si tratta di lessico specifico meglio accompagnarlo da immagini, didascalie e spiegazioni

Evitiamo:

- le frasi in forma passiva
- le parole ambigue o polisemiche
- la collocazione del soggetto al fondo della frase
- doppie negazioni

Utilizziamo

- attentamente i pronomi, facendo in modo che sia sempre chiaro di chi si sta parlando
- esempi per spiegare dei concetti, evitando le metafore
- la stessa parola per lo stesso concetto, evitando l'uso di sinonimi che potrebbero creare confusione.

Accessibilità percettiva

Alcune raccomandazioni:

- Non scrivere testi troppo fitti
- Usare un font ad alta leggibilità come Verdana, Arial, Open Sans, evitando i font con le grazie
- La dimensione del font deve essere almeno di 12 (testi) e 14 (titoli)
- La spaziatura almeno 1,5
- Il testo non deve essere giustificato – deve essere allineato a sinistra
- Non usare il *corsivo*, sottolineatura e MAIUSCOLE -> **ma il testo in grassetto per evidenziare le parti più importanti**
- Evitare sigle, abbreviazioni, parole in altre lingue e caratteri speciali (/,&,<,)
- Accompagnare il testo con grafici, foto e immagini coerenti ed esplicative
- Suddividere il testo in paragrafi brevi e facilmente leggibili, con frasi corte e chiare
- Strutturarlo con titoli, sottotitoli, ecc. chiaramente distinguibili
- Presentare gli elementi importanti in elenchi puntati
- Assicurarsi che ci sia spazio bianco sufficiente tra le varie sezioni
- Utilizzare la numerazione delle pagine

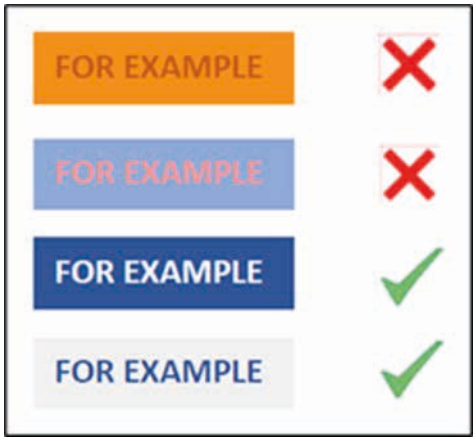
Per i documenti lunghi, includere

- una pagina dei contenuti
- un breve riassunto, ad esempio in un riquadro, per dare maggiore enfasi alle informazioni più importanti
- Verificare attentamente il contrasto cromatico tra fondo della pagina e colore dei caratteri.

Per verificare si possono usare questi siti:
https://contrastchecker.com/

https://snook.ca/technical/colour_contrast/colour.html#fg=33FF33,bg=333333

https://webaim.org/resources/contrastchecker/

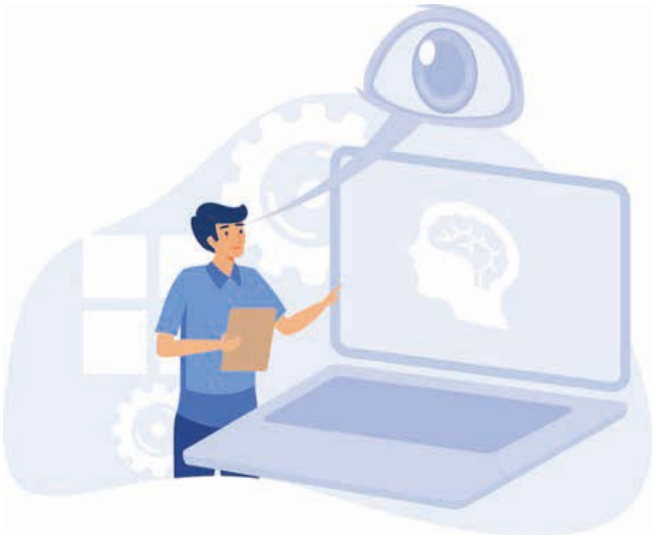


Accessibilità tecnologica

Occorre sempre verificare la compatibilità con le Tecnologie assistive con:

- Foto scaricabili e stampabili
- File in Word oppure, se in formato PDF, assicurarsi che siano leggibili dai lettori di schermo (sintesi vocale)
- Il formato del documento deve essere facile da leggere e fotocopiare, come A4 o A5

Tutti i testi dovrebbero essere preventivamente scaricabili dal sito dell'Archivio, per consentire al visitatore di arrivare preparato alla visita ed eventualmente con formati adattati alle sue specifiche esigenze.



Accessibilità tematica

Per favorirla si suggerisce di

- prestare attenzione all'ordine logico dei contenuti
- prestare attenzione all'ordine lineare e cronologico
- non dare per scontate conoscenze enciclopediche implicite: attenzione alle inferenze, alle deduzioni
- non dare per scontati detti, proverbi e citazioni, specialmente se in latino o in italiano antico.

Video, audio guide

Le audio guide e video guide possono essere uno strumento importante per garantire una visita in autonomia, a patto che siano progettate secondo logiche rispettose del *design for all*.

Processo di produzione raccomandato:

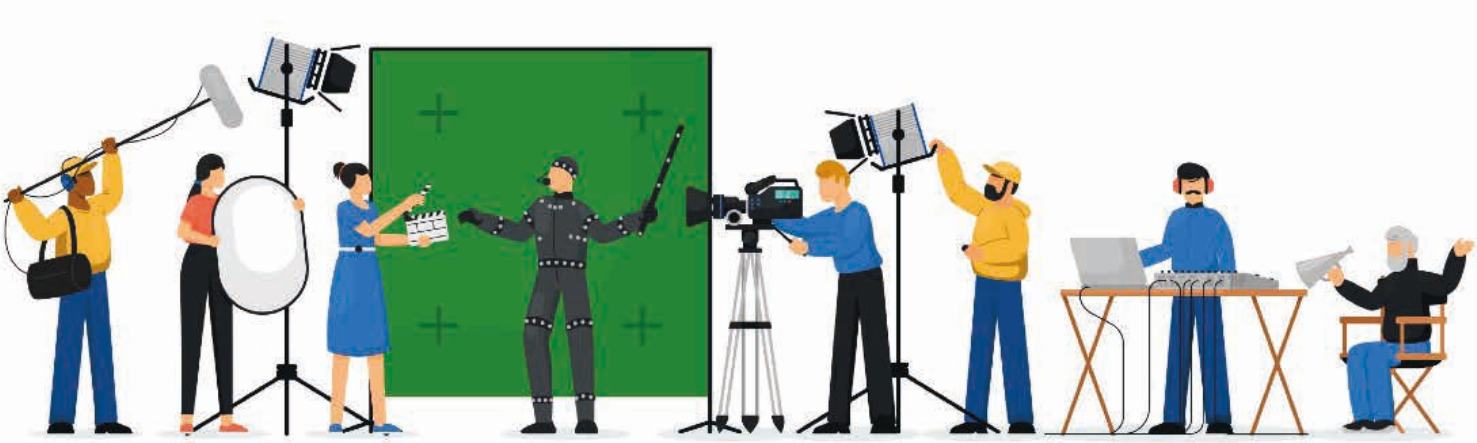
- Redazione testi (individuare il redattore interno, che usi un approccio e chiaro, informativo e non-pedagogico)
- Adattamento testi tenendo presente la necessità degli utenti finali con disabilità sensoriali e cognitive
- Collaudo e revisione testi: raccolta feedback dei potenziali visitatori
- Traduzione e revisione testi in altre lingue
  - italiano a inglese (scegliendo l'inglese: Britannico,"internazionale")
  - sottotitoli da italiano a inglese, adattamento sottotitoli.

- Aggiungere solo la LIS? Una lingua dei segni estera? American Sign Language o International Sign?
- Prestare attenzione a: unità di misura, riferimenti culturali, deittici temporali e spaziali.

Audio guide

Ricordiamo l'importanza dell'attenzione nel

- casting e scelta delle voci (voce maschile o femminile, timbro e registro. Ex.: Voci umane o artificiali?)
- editing: audio guide con attenzione alla musica di sottofondo, effetti sonori, durata e credits
- piano di diffusione e distribuzione (in loco vs asincrona, su App vs su sito web, monitor in situ, QR code)



Videoguide

Alcune indicazioni nella produzione per le riprese:

- predisposizione di un canovaccio del POI (point of interest)
- verifica autorizzazioni riprese, ad es. riprese con drone o maneggiare carte antiche, ecc.
- verifica condizioni meteo, illuminazione e periodo dell'anno.

Per un video con la traduzione in LIS i passaggi sono:

- il montaggio di video base approvato dalla curatela
- la registrazione della traduzione in LIS avverrà
- su schermo verde o blu scuro in un processo collaborativo tra Sordi e udenti, con un focus su visibilità e professionalizzazione dei traduttori sordi
- con registrazione su video esclusivamente di traduttori Sordi

Per l'abbigliamento e aspetto del traduttore:

- indossare camicie a maniche lunghe di colore scuro (ad esempio, blu scuro, rosso scuro, verde scuro, nero)
- evitare gioielli o accessori che possano distrarre o riflettere la luce

- La posizione del traduttore nel video dipende dalla sua mano dominante:
  - Destrimani: il traduttore deve essere posizionato a sinistra, con le immagini a destra. (Caso 1)
  - Mancini: il traduttore deve essere posizionato a destra, con le immagini a sinistra. (Caso 2)

(Caso 1)

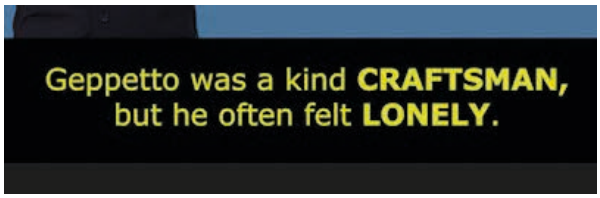
(Caso 2)

I sottotitoli

Vanno incorporati nel video e non generati da YouTube per garantire accessibilità e qualità perchè:

- quelli automatici di YouTube non sono di qualità sufficiente per le persone ipovedenti
- Il progetto segue un approccio educativo che combina la lingua scritta e la lingua dei segni; quindi entrambe devono essere presenti nel video e sincronizzate
- per evitare errori di traduzione in quanto YouTube può assegnare automaticamente sottotitoli errati, causando confusione sulle lingue dei segni rappresentate.

Nella formattazione dei sottotitoli

- va fissato lo sfondo nero con testo giallo (#DFDD28) per migliorare l'accessibilità per gli ipovedenti
  - Font: Verdana, scelto per la sua alta leggibilità, soprattutto per le persone dislessiche.
  - Colore: Giallo #DFDD28
  - Dimensione carattere: 48 (dipende dal software di editing video; in questo caso, l'immagine proviene da Adobe Premiere Pro)

La durata del video dovrebbe essere considerata tra i 3 e i 5 minuti.